SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

WEPOS Detergente per parquet, Concentrato

Numero del materiale 103369

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Detergente per parquet, Concentrato

UFI: KS30-F04T-800T-XSRP

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Detergenti liquidi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox. Informationszentrum, Zürich,
Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile

Consigli di prudenza: non applicabile

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene < 5% tensioattivi anionici, profumo

2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 500-234-8 CAS 68891-38-3	Sodio lauriletere solfato Skin Irrit. 2; H315. Eye Irrit. 2; H319.	< 5 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Marcatura degli ingredienti secondo la normativa CE/648/2004, allegato VII:
Contiene < 5% tensioattivi anionici, profumo

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Cambiare indumenti contaminati immediatamente.
In caso di malessere consultare un medico.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di malessere consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo:
In caso di contatto con la pelle lavarsi, immediatamente con abbondante acqua.
In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti.
Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare irritazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).
In caso di grande incendio: getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori indicazioni: Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori/aerosol. Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. Pulire successivamente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

non necessario

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare con alimenti.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.
In caso di sviluppo di vapori: Necessario aspirare.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di sviluppo di aerosol o vapori::
Usare un filtro combinato A-(P2) conforme EN 14387.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Dopo il lavoro lavare mani e viso.
Dotare gli ambienti di lavoro di un impianto lavaocchi e di una doccia di sicurezza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa
Forma: liquido

Colore: lattiginoso

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:
100 °C

Infiammabilità: Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:
Nessun dato disponibile

Punto d´infiammabilità: non applicabile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: a 20 °C: 7 - 8

Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	interamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: 23 hPa
Densità:	a 20 °C: 1 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Ulteriori indicazioni:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi 10.3

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di zolfo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati.
Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.
Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.
Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.
Cancerogenicità: Mancanza di dati.
Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.
Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.
Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Altre informazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: I tensioattivi contenuti in questo
miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 20 01 30 = Detergente

Raccomandazione: Quantità piccole possono essere smaltite o incenerate in conformità alle disposizioni vigenti delle autorità locali insieme ai rifiuti domestici. Quantità maggiori devono essere smaltite come rifiuti pericolosi.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d’imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l’ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell’ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Svizzera

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 12 = Liquidi ininfiammabili, che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H315 = Provoca irritazione cutanea.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI

Data della prima versione: 8.4.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.